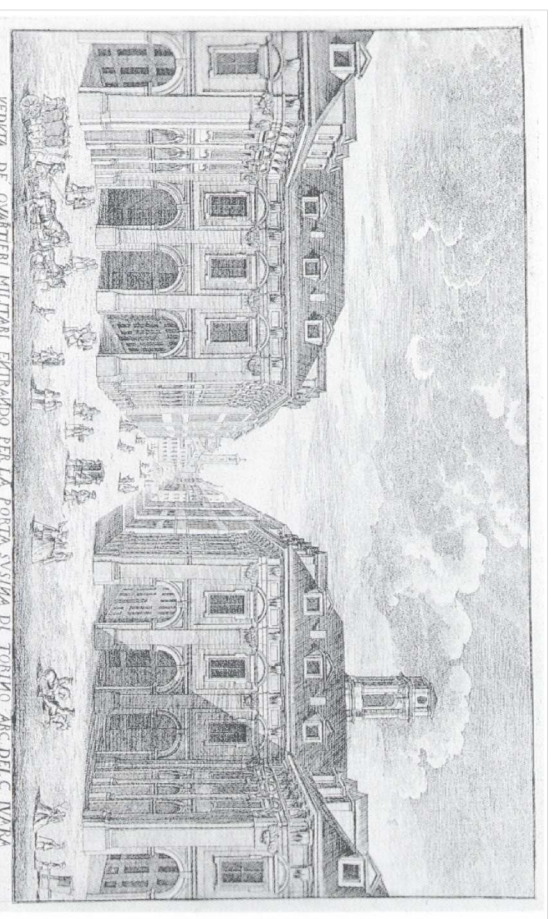


**RECUPERO FUNZIONALE
DELL'EDIFICIO DI VIA DEL CARMINE 14
AD USO ARCHIVI ED ATTIVITÀ CULTURALI**



PROGETTO ESECUTIVO

Responsabile Ufficio di Progettazione e Direzione del Settore	Arch. Paola Sola
Progettista opere architettoniche	Ing. Emanuela Lanzetta
Progettista opere strutturali	Ing. Gianfranco Giampietri
Progettista opere impiantistiche	Ing. Alfonso Fania
Supervisore della sicurezza - Collaboratore alle opere strutturali	Ing. Fabio Aquilino
Supervisore S.I.U.P. per le opere strutturali	Ing. Elena Crilione
Collaboratore progetto opere architettoniche e strutturali	Geom. Fabrizio Sialba
Collaboratore progetto opere architettoniche e strutturali	Geom. Fabrizio Pasianello
Collaboratore progetto opere impiantistiche	Arch. Michela Pirone
Collaboratori progetto opere impiantistiche	Pl. Francesco Ferraro Pl. Maurizio Genovesi

IMPIANTI ELETTRICI

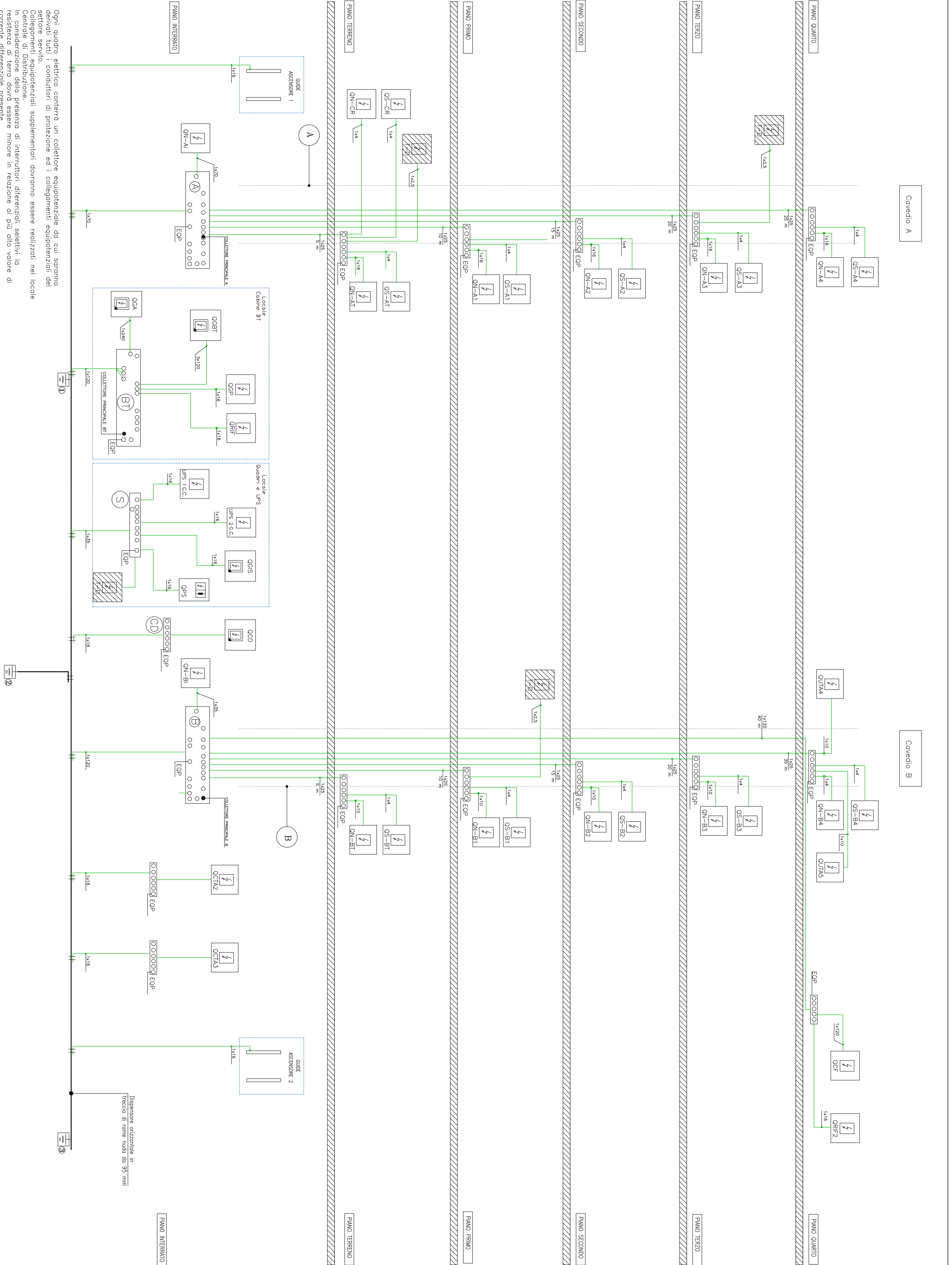
SCALA	1:100
SCALA ROT	1:10
REV	MODIFICHE
DATA	NOVEMBRE 2010
EMISORE	PIÙ FERRARIS TERZANI
DISCIPLINA	E01-05P

LEGENDA

	DISPENSORE A PICCHETTO ISPEZIONABILE
	DISPENSORE A PICCHETTO NON ISPEZIONABILE
	PICCHETTI DI TERRA ISPEZIONABILI
	SCARICATORE DI SOVRATENSIONE
	Quadro di Telefonia e Dati futuro

NOTE

- 1- Icc presunto al punto di consegna AEM trifase Icc=20kVA
- 2- La C.d.t. tra i quadri generali ed i quadri secondari non dovrà superare il valore di 1,5%-2% e comunque la c.d.t. complessivo non dovrà essere superiore a 4%.
Le sezioni indicate sono le minime da adottare, mentre le lunghezze sono indicative dipendendo dal reale percorso stabilito in sede di esecuzione dei lavori.
- 3- I cavi utilizzati saranno flessibili: del tipo non propaganti l'intendia; isolati in gomma, per tensione nominale in corrente alterata $V_0/V_N \leq 0,6/1$ N, o basso emissione di fumo e gas tossici (come meglio specificato in Cap. 10).
Riferimento: FG10 OM1 0,6/1 KV CEI 20-35-20-38-FG10R
I cavi principali per l'illuminazione di Sicurezza e per i Servizi di Sicurezza saranno invece del tipo resistente al fuoco.
Riferimento: FG10 OM1-RF CEI 20-22/20-36/20-37
- 4- I cavi saranno posati:
-in canalizzazione metallica principale per i percorsi orizzontali a piano interrato e nei percorsi a controsoffitto negli altri piani
-in corda o filo all'interno dei cavedi per i percorsi verticali
-in tubazioni per protezione in PVC rigido liscio e ramamente in corrugato
-in tubazioni di derivazione in PVC rigido liscio e ramamente in corrugato
-i componenti antincendio saranno opportunamente sigillati con materiali resistenti al fuoco.
- 5- I vuoti tra cavi e canalizzazione in corrispondenza di attraversamenti di componenti antincendio saranno opportunamente sigillati con materiali resistenti al fuoco.
- 6- I conduttori di protezione dello stesso sezione del conduttore di fase degli apparecchi (gruppi di apparecchi, gruppi di apparecchi, gruppi di apparecchi) nei quadri secondari con conduttori di terra da realizzarsi e piano di intervento in corrispondenza delle colonne montanti (vedi dis. impianto di terra)



Ogni quadro elettrico conterrà un collettore equipotenziale da cui saranno derivati tutti i conduttori di protezione ed i collegamenti equipotenziali del settore servizio.
Collegamenti equipotenziali supplementari dovranno essere realizzati nel locale Centrale di distribuzione.
La presenza di interruttori differenziali selettivi in resistenza di terra dovrà essere minore in relazione al più alto valore di corrente differenziale presente.